



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prov DVA-2011-0018340 del 25/07/2011

Pratica N. DVA-4RI-00 [2011.0044]

Ref. Mittente:

Chimica Pomponesco S.p.A.
Via delle Industrie, 1
46030 Pomponesco (MN)
fax:0375 840302

Raccomandata A/R

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450

Presidente Della Commissione
Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA
Via Curtatone 3
00186 Roma
fax: 06 50074281

**OGGETTO: Chimica Pomponesco S.p.A. - Istanza di modifica al decreto AIA
DVA - DEC - 2010 - 0000497 del 06/08/2010 - Richiesta Chiarimenti.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

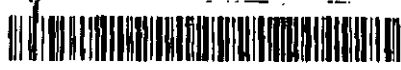
All. c.s.

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente/ Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it 0657225924
DVA-4RI-AIA/08/2011-0020.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
**Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC**


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2011 - 0017336 del 15/07/2011

CIPPC-00_2011-0001338
del 14/07/2011

Pratica N.
Ref. Mittente:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

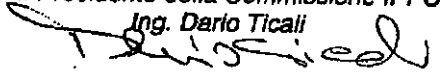
E p.c. **Gruppo Istruttore Commissione IPPC**
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

**OGGETTO: Chimica Pomponesco S.p.A. - Stabilimento Chimica Pomponesco - Istanza di
modifica Decreto AIA DVA-DEC-2010-0000497 del 06/08/2010 - Richiesta di
chiarimenti.**

A seguito della comunicazione DVA-2010-0005731 del 09/03/2011 di avvio del procedimento
relativo alle modifiche dell'istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco dei chiarimenti da
chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria
competenza.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticoli


All. c.s.



c/o ISPRA - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA - Tel 0650072443 / Fax 0650072804

ALLEGATO**Chimica Pomponesco spa, Pomponesco (Mantova)****Richiesta di integrazioni**

Dall'esame della vs. Nota avente come oggetto "Chimica Pomponesco spa - Autorizzazione Integrata Ambientale: richiesta di Modifica al Parere Istruttorio ed al Piano di Monitoraggio e Controllo" del 14/12/2010 e della Riunione del GI-Gestore del 7 luglio è emersa la necessità di alcuni approfondimenti al fine di valutare la sostanzialità o meno delle modifiche richieste, come sotto specificato:

A) MODIFICHE REALIZZATE DAL GESTORE

A1: chiusura delle linee di attività 4 e 5. Il Gestore non analizza se la loro chiusura possa modificare altri aspetti ambientali con eventuali effetti significativi sulle persone e sull'ambiente, ovvero se trattasi di attività autonome non connesse a quelle tuttora in essere.

A2: installazione di un serbatoio da 32,9 m³ in acciaio inox per lo stoccaggio di Cloruro di Metilene, in aggiunta ad uno già esistente di pari capacità; i due serbatoi sono collegati in parallelo.

Il G.I. evidenzia la pericolosità ambientale del diclorometano, associata sia alle possibili emissioni in atmosfera - in particolare emissioni diffuse -, sia alla dispersione sul suolo/in acqua in caso di anomalie. Il gestore:

- non ha fornito informazioni al riguardo delle tecniche di controllo utilizzate (es. abbattimento dei vapori di CH₂Cl₂, capacità del bacino di contenimento).
- non ha chiarito se la quantità complessiva di diclorometano stoccato rimarrà invariata, e cioè pari a quella di un singolo serbatoio.

Inoltre, l'Area n. 18 - Area di stoccaggio materie prime, prodotti ed intermedi risulta essere modificata, non solamente per la presenza del nuovo serbatoio del metilene cloruro; infatti, rispetto alla scheda B.13 presentata con la domanda di richiesta di AIA è presente anche un secondo serbatoio per lo stoccaggio dell'acido acrilico. Nonostante ciò il Gestore dichiara che la capacità di stoccaggio complessiva dell'area n. 18 rimane invariata.

A3: aggiunta di un 3° essiccatore. Nell'essiccatore il prodotto viene separato dal solvente. Non è chiarito dove sono convogliate le emissioni di solvente, punto di emissione e sistemi di abbattimento.

A4. Relativamente ai seguenti aspetti, oltre a quanto sopra evidenziato, il Gestore fornisca informazioni, relativamente alla variazioni causate dalle modifiche già attuate, riguardanti:

- Materie prime e combustibili
- Consumi energetici
- Consumi idrici
- Emissioni in aria
- Scarichi idrici
- Rumore
- Rifiuti
- Altre forme di inquinamento ritenute significative per le variazioni apportate.

B) MODIFICHE RICHIESTE

Nella propria nota, il Gestore avanza anche richiesta di alcune modifiche al Parere Istruttorio e al Piano di Monitoraggio e Controllo. Su quanto sotto si chiedono chiarimenti.

B1 - Rifiuti. Nel paragrafo 9.6 del P.I.C. è indicato che l'azienda è autorizzata al deposito preliminare delle tipologie di rifiuti individuate dal codice CER e per i quantitativi specificati nelle tabelle pertinenti.

Il Gestore dichiara invece nella propria nota che l'azienda effettua il solo deposito temporaneo. Il GI rileva che il Gestore aveva chiaramente specificato l'utilizzo del "deposito preliminare", vedasi ad es. "*Documento di integrazione Alla domanda di autorizzazione integrata ambientale (IPPC) - settembre 2008*".

Si chiede pertanto una ulteriore verifica al gestore, al fine di capire se si è trattato di un errore nella richiesta di autorizzazione, ovvero sono cambiate le condizioni di esercizio.

C. ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE

Sulla base dell'analisi della documentazione fornita dal Gestore, si chiede al gestore di fornire i necessari approfondimenti relativamente a quanto segue:

C1. Attività IPPC n. 4 e 5 chiuse: il Gestore non ha previsto procedure e tempistiche di smantellamento e di ripristino delle aree.

C2. Certificazione ISO 14001: attualmente è scaduta e non si ha comunicazione di rinnovo.

C3. CPI: non è indicato dal Gestore un eventuale aggiornamento dell'iter di rilascio, anche con riferimento alle modifiche impiantistiche oggetto della presente relazione.

C4. Serbatoi stoccaggio della trietilammina: non è chiaro quali siano i due ormai vuoti e a cosa siano destinati.

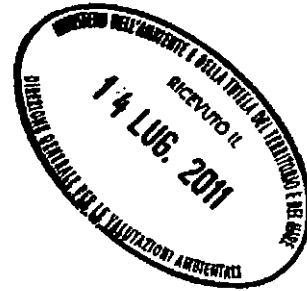
C5. codice CER relativo al rifiuto "Altri fondi e residui di reazione" (CER:070108*): il Gestore riporta il codice privo di asterisco.

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

Roma, 14 luglio 2011

<p>TRASMESSO DA:</p> <p>A:</p>	<p>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC Segreteria Supporto Operativo</p> <p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PAGINE TRASMESSE: 4



La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.